

JUNIOR CHAMBER INTERNATIONAL CREATIVI, STUDIOSI, SOLIDALI: RICONOSCIMENTI A 5 STUDENTI

# Ragazzi con il futuro in mano: i «magnifici» del premio Toyp

Alessia e la sfida della malattia: «L'importante è la volontà»

Enrico Gotti

■ Alessia Mainardi ha 27 anni e un'immaginazione tenace, forte come la sua volontà.

A 18 anni le è stata diagnosticata una rara malattia degenerativa, l'atassia di Freidreich, che colpisce il sistema nervoso e limita i movimenti. Ha abbandonato il sogno di diventare archeologa, è diventata scrittrice di romanzi fantasy. Ha pubblicato la trilogia «Avelion», edita da «Mattioli 1885», che in tre mesi ha venduto mille copie. Alessia ha ricevuto sabato sera, dalla Junior chamber international, il premio «Toyp», che sta per «the outstanding young person», il riconoscimento per un «giovane straordinario». Assieme a lei, altri quattro parmigiani sono stati premiati in diversi campi, impresa, ricerca, volontariato e arte, dalla Jci, nata negli Stati Uniti nel 1951 e diffusa oggi in 100 nazioni del mondo.

Alessia Mainardi ha vinto il riconoscimento per «crescita personale». Lei stessa ha raccontato il suo percorso in un libro autobiografico, «Alessia in Cosplayland», il cui ricavato va alla ricerca contro la malattia che l'ha colpita. Il «Cosplay» è un hobby che consiste nell'interpretare i protagonisti di fumetti, film o cartoni animati. Per Alessia è una passione che le ha cambiato la vita.

«Ho iniziato nel 2003 - racconta - ero al cinema con una mia amica, stavo guardando Pirati dei Caraibi. Quando ho visto Jack Sparrow mi sono alzata in piedi e ho detto, ad alta voce: «cammina come me». «Zoppi-cava come me - continua Alessia - mi sono messa a ridere, la mia amica mi ha tirato giù. Jack Sparrow è stato il primo perso-



Premio Toyp il gruppo dei premiati e, qui sopra, Alessia Mainardi.

naggio che ho interpretato. Non era più una vergogna, quel mio modo di camminare. Il Cosplay ha aumentato la mia sicurezza».

Da allora, assieme alla nonna Betty, ha cucito gli abiti di personaggi fantastici e li ha indossati gareggiando in competizioni assieme ai suoi amici. «La disabilità è solo una questione di punti di vista. - ha spiegato durante la premiazione di sabato, all'hotel Stendhal - A volte la vita non va come tu vuoi e bisogna cambiare punto di vista, l'importante è avere la volontà».

«Abbiamo premiato cinque giovani straordinari, dotati di talento e di voglia di fare, che sono da esempio per i loro coetanei» ha spiegato la presidente della Junior Chamber International di Parma, Emma Desiree Ciaburri Galasso.

Alla serata era presente anche la delegazione Jci di Nordschwarzwald, in Germania, gemellata con Parma e il presidente nazionale, Stefano Traversa. Maria Caterina Mercadanti, creatrice di un locale che è anche luogo di incontro per mamme e «baby parking», ha ricevuto il Toyp Business. Sara Tagliaferri, biologa, è stata premiata con il Toyp per la ricerca; ha svolto un dottorato di ricerca a Seattle e a Barcellona, nel campo della tossicologia.

A Nicola Dall'Aglio, 24 anni, è stato consegnato il Toyp per il volontariato: dal 2005 fa parte dell'associazione di volontariato «operazione Matogrosso». Sabato sera ha raccontato la sua esperienza di volontario in Ecuador, in villaggio sulle Ande. Roberto Tagliavini, basso, cantante pluripremiato, nato nel 1976, è stato il vincitore del premio Toyp arte. ◆

## InBreve

LUTTO

### E' morta la madre di Vanni Buttasi

■ E' morta la madre del giornalista della Gazzetta di Parma Vanni Buttasi: la signora Nerina Camunchia aveva 87 anni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dell'Immacolata a Suzzara. Alla famiglia di Vanni Buttasi, al padre Tonino, le condoglianze di tutta la Gazzetta di Parma.



CITTA' DI PARMA

### Neurologia: le nuove dipendenze

■ Venerdì 23 marzo alle 20 alla sala convegni della Casa di cura Città di Parma si terrà il primo Simposio del Progetto Neurologia del Programma Ecm 2012. Relatore dell'incontro sarà Franco Giubilini che tratterà il tema «Le nuove dipendenze».

DOMANI SERA

### Le foto di Parmafotografica

■ Domani alle 21.15, nella sede di viale Santa Maria 1, «Parmafotografica», sezione del circolo «Aquila Longhi», organizza un incontro per commentare le foto esposte nel corso della «Fiera di San Giuseppe» in strada D'Azeglio. Illustreranno le proprie foto Angela Zollino e Maurizio Berni. L'ingresso è aperto al pubblico.



ALLE 18

### Vittime di mafia: oggi una fiaccolata

■ Fiaccolata in memoria di don Giuseppe Diana e di tutte le vittime innocenti delle mafie oggi alle ore 18 con ritrovo in piazzale Santa Croce, in occasione del «21 marzo Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo di tutte le vittime di mafia». Durante la manifestazione per le vie centrali di Parma, verranno letti i nomi delle vittime, più di 900, e all'arrivo in Piazza Garibaldi interverranno alcuni rappresentanti del Clan delle Vette Agesci Parma 8 e della Consulta provinciale studenti. Don Marcello Cozzi, responsabile dell'Area Formazione dell'associazione «Liberata» e membro dell'Ufficio di Presidenza, chiuderà la giornata.

OGGI IN VIA MARCHESI

### Per non dimenticare al «Tulipano»

■ Oggi alle 15 al Centro anziani «Il Tulipano», in via Marchesi 6/a, pomeriggio «Per non dimenticare»: l'incontro, dedicato soprattutto agli anziani del territorio, che proporrà letture, canti e proiezioni di brani di film sul tema della Shoah. L'iniziativa si inserisce nel progetto «Leggermente», ideato dall'assessorato alle Politiche sociali della Provincia insieme ad Anceasco (Coordinamento provinciale centri sociali comitati anziani e orti), all'associazione «Voglia di leggere», al Centro sociale anziani Orti del Garda di Parma e all'Istituto tecnico Bodoni.

PARIGI EX PRIMARIO DELL'OSPEDALE MAGGIORE

## Vincenzo Cambi premiato dalla Società di nefrologia

Un riconoscimento «ad hoc» per «lo straordinario contributo» alla Società



Cambi Premio dall'Era-Edta.

■ Fra il 24 e il 27 maggio a Parigi, in occasione del 49esimo congresso Era-Edta (Società europea di nefrologia) Vincenzo Cambi, ex direttore del Dipartimento di Clinica medica e nefrologia dell'ospedale Maggiore, riceverà un riconoscimento ad hoc per «lo straordinario contributo» all'associazione.

La Società europea di nefrologia - la maggiore di medici specialisti del settore, nata nel 1964 - conta 6194 soci in tutto il mondo, prevalentemente in Europa, e i suoi congressi annuali hanno una partecipazione media di oltre 8.000 delegati. Cambi - pioniere nel trattamento di dialisi - è membro dal 1971 ed ha sempre svolto - parallelamente al suo impegno clinico e di ricerca universitaria a Parma - un ruolo di primo piano nel consiglio dell'associazione: nel 1984 ha organizzato un congresso a Firenze e nel 1991 ha salvato il congresso che si sarebbe dovuto tenere a Belgrado e che - a causa della guerra nei Balcani - rischiava di saltare: Cambi riuscì (a tempo di record e abbattendo i costi) a spostarlo a Rimini, facendone un appuntamento di successo.

Ma il ruolo di Cambi all'interno dell'Era-Edta è stato anche, e soprattutto, di carattere amministrativo: a lui si deve la riorganizzazione societaria dell'associazione, che all'inizio degli anni Novanta aveva un bilancio caotico che perdeva le risorse in mille rivoli. Fra il 1994 e il 1997 (come spiega la motivazione del riconoscimento), Cambi ha registrato la Società europea di nefrologia come «charity» inglese senza fini di lucro, dandole condizioni economiche

stabili e sicure, oltre a maggiore trasparenza per gestione ed amministrazione. Parallelamente, l'ex primario parmigiano ha rivisto l'organizzazione dei congressi annuali (principale fonte di finanziamento sia per le quote di iscrizione dei partecipanti che per il contributo delle aziende sanitarie e farmaceutiche che vi partecipano con il loro stand), triplicando gli introiti.

«Oggi la Società europea di nefrologia può contare su una gestione impeccabile degli introiti e su un utile che sfiora i 15 milioni di euro. Fondi che servono a finanziare progetti di ricerca, borse di studio e corsi di aggiornamento non solo nell'Europa occidentale e orientale, ma anche in Paesi del Mediterraneo come Marocco, Libia, Tunisia, Egitto, Algeria, Israele e Turchia», spiega Cambi.

Nonostante questo Cambi (dal 2002 membro onorario della società) si dice «sorpreso per questo premio del tutto inaspettato, visto che il mio impegno nella Società di nefrologia è terminato dieci anni fa. Lo accolgo comunque con grande piacere, come un riconoscimento, che spero sarà assegnato anche in futuro, a chi si è impegnato per la crescita dell'Era-Edta». ◆

LONDRA LA FIGLIA DELL'EX RUGBISTA DAVID

## Prestigioso master per Sally Williams della Clinica oculistica

■ Le è stato conferito, il 10 marzo scorso a Londra, il Master of Science in Studi Clinici dalla London School of Hygiene and Tropical Medicine, che insieme alla Johns Hopkins di Baltimora (Usa) rappresenta una delle più qualificate istituzioni di sanità pubblica al mondo. Parliamo di Sally Louise Williams (origini gallesi, figlia dell'ex allenatore del Rugby Parma David Williams), che lavora dal 1986 alla Clinica Oculistica dell'Università di Parma.

Sally Williams - ortottista/assistente in oftalmologia, laurea conseguita all'Università di Parma - ha coordinato studi di ricerca sulla cataratta senile finanziati dall'Istituto Superiore di Sanità americano di Bethesda che hanno coinvolto circa 2.500 pazienti parmigiani. Attualmente coordina sette studi clinici: sul glaucoma con Stefano Gandolfi, direttore della Clinica Oculistica, e Nicola Ungaro; con Jelka Orsoni e Paolo Mora sulle patologie della superficie oculare e sulle uveiti; con Arturo Carta sulla neuro-oftalmologia.

«Tre maestri sono stati cruciali nella mia formazione: l'ex direttore della Clinica Oculistica di Parma, Giovanni Maraini, che mi ha trasmesso onestà e rigore intellettuale; Robert Sperduto, responsabile dell'Unità di Epidemiologia del National Eye Institute americano, che mi ha in-



Londra La consegna del titolo.

segnato i segreti della conduzione appropriata di un clinical trial; Diana Elbourne, direttrice del mio corso, che mi ha aiutato a sistematizzare tutte le mie conoscenze pratiche», dice Sally Williams. Che lascia per ultimo il ringraziamento più importante: «Quello a tutti i pazienti che hanno partecipato e partecipano agli studi clinici che conduciamo alla Clinica Oculistica di Parma. Sono particolarmente attenta a tutti gli aspetti che favoriscono la loro partecipazione consapevole agli studi e la salvaguardia della loro sicurezza e del loro benessere». ◆

**SOFA&BEDS**  
**SETTIMOCIELO®**

**ABBIAMO DEDICATO GRANDE SPAZIO AL TUO BENESSERE**

con letti, materassi, reti guanciali e biancheria.

SCONTO SPECIALE E SOFFICE OMAGGIO SE ACQUISTI ENTRO L'8 APRILE

RIVENDITORE AUTORIZZATO  
Cignus + TEMPUR

via Costa, n°1 - 43044 Lemignano di Collecchio (PR) - Tel. 0521 303425  
9.30-12.30/15.00-19.00 APERTO DOMENICA POMERIGGIO